

Data: 01.06.2022 Pag.: 22  
Size: 116 cm2 AVE: € 1856.00  
Tiratura: 33727  
Diffusione: 27342  
Lettori: 415000



## Microeditoria di qualità: via alla sfida fra 130 testi

### Chiari

■ Al via il concorso letterario «Microeditoria di qualità»: anche quest'anno i lettori bresciani sceglieranno i testi migliori (ben 130 i titoli in gara) che concorreranno ai sette premi finali. Le premiazioni avverranno durante la 20esima edizione della Rassegna della Microeditoria (a Chiari dall'11 al 13 novembre).

Alla sua 13esima edizione, il concorso «Microeditoria di qualità» è promosso dall'associazione L'impronta di Chiari e dal Sistema bibliotecario Sud ovest bresciano.

Durante la prima fase del concorso, gli attori principali saranno i lettori della Rete bibliotecaria bresciana, chiamati a giudicare i testi. A settembre entrerà poi in gioco una giuria ristretta. Complessivamente sono 130 i titoli in gara, divisi nelle categorie Narrativa, Saggistica, Bambini, Ragazzi. Oltre ai migliori titoli di ciascuna categoria, saranno assegnati dei riconoscimenti particolari. Per esempio Fondazione [Cogeme](#) selezionerà il titolo che in maniera più efficace racconta l'attenzione per l'ambiente. Una giuria di qualità coordinata da «Brescia si legge» premierà invece il miglior titolo ambientato o basato su Bre-

scia e provincia. Infine, i ragazzi dell'Istituto Gigli di Rovato assegneranno il «Premio giovani». Inoltre verranno assegnati i «Marchi Microeditoria di qualità», bollini di qualità che aiutino i lettori a scegliere a colpo sicuro i titoli fuori dal circuito «mainstream». «Il concorso - spiega Paolo Festa, presidente de L'impronta - ha la particolarità di non essere rivolto agli autori, ma agli editori: a lettori e giurati è chiesto di non valutare solo la storia, ma di guardare al libro come prodotto editoriale. E questo tipo di valutazione fa accostare più consapevolmente alla lettura». Infine una curiosità: era dal 2015 che i titoli partecipanti non erano così numerosi. «Questo fatto - commenta la direttrice della Microeditoria, Daniela Mena - conferma che esiste un bisogno a cui il premio «Microeditoria di qualità» dà risposta». // **A.FA.**